

All. A- Scheda tecnica

Al termine della formazione, i docenti dovranno aver acquisito la capacità di realizzare una didattica efficace per la pluriclasse e nello specifico:

- utilizzare diversi modelli di curricolo per la pluriclasse (parallelo, a spirale, etc...);
- organizzare attività individuali e cooperative per gruppi omogenei ed eterogenei per età;
- organizzare spazi e risorse per il lavoro autonomo e cooperativo degli studenti;
- pianificare organizzazione dei tempi e l'istituzione di regole e routine per la gestione cooperativa della classe;
- organizzare attività di apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari;
- progettare strumenti e strategie per la valutazione tra pari e per l'autovalutazione;
- progettare e attuare strategie finalizzate all'inclusione degli studenti;
- valutare le ricadute del proprio agire professionale sugli apprendimenti degli studenti e in termini di sostenibilità per l'insegnante.

Le fasi della formazione:

Fase 1) Laboratori on line sulla pluriclasse

La prima fase, della durata di 12 ore, prevede 3 laboratori online nel corso dei quali saranno affrontate le dimensioni principali della didattica nella pluriclasse. I laboratori hanno una durata di quattro ore (n.4 ore) ciascuno e sono articolati in attività plenarie, rivolte a tutti i destinatari, e attività in piccolo gruppo moderate dai ricercatori INDIRE, su situazioni tipiche dell'insegnamento in pluriclasse, con la proposta di alcuni casi critici che saranno oggetto delle attività in piccolo gruppo. Al termine di ogni giornata saranno raccolti i feedback dei corsisti sull'attività svolta allo scopo di comprendere quali sono invece gli ambiti di competenza da approfondire ulteriormente.

- Il primo incontro prevede la progettazione del curricolo e delle situazioni didattiche, l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio tra pari, la coltivazione dell'autonomia e le strategie di differenziazione didattica l'organizzazione degli spazi e dei tempi di lavoro.
- Il secondo incontro è dedicato alla progettazione con la presentazione dei diversi modelli presenti in letteratura (curricolo parallelo, a rotazione, curricolo a spirale etc..) e delle modalità emerse dalle indagini svolte da INDIRE sul territorio siciliano. Contestualmente saranno affrontati i criteri per la formazione dei gruppi (omogenei ed eterogenei per età), le strategie di lavoro tra pari (apprendimento cooperativo e peer tutoring) e la progettazione di situazioni didattiche attraverso l'uso degli spazi interni, esterni e comuni.

- Il terzo incontro è dedicato alla progettazione e alla gestione del lavoro autonomo degli studenti e alle strategie di differenziazione didattica. In questa giornata sarà trattata inoltre l'organizzazione dello spazio di apprendimenti, la definizione dell'orario e delle routine della classe, la predisposizione di strumenti per l'individualizzazione come il piano di lavoro, le strategie per l'inclusione degli studenti.

Fase 2) Dal laboratorio on line alla pratica

La seconda fase dell'intervento formativo, della durata di 8 ore, e si configura come una riflessione condivisa sull'esperienza di insegnamento dei corsisti a partire da casi critici e situazioni problematiche vissute in prima persona. A tale scopo sarà richiesto ai corsisti di raccontare e raccogliere la documentazione a partire da una scheda di documentazione proposta: la compilazione della scheda sarà necessaria ai fini del conseguimento dell'attestazione del corso.

L'esito dell'analisi della documentazione sarà l'oggetto di due incontri, della durata di quattro ore ciascuno, con una analisi dei casi più frequenti da discutere in laboratori da svolgere in piccoli gruppi (massimo 20 corsisti), preferibilmente composti da docenti con diverso grado di esperienza nella pluriclasse.

Fase 3) La "summer school"

La terza fase della formazione, della durata di 5 ore, prevede un incontro in presenza nella sede della scuola che ha organizzato l'attività, indicativamente nel mese di giugno, dedicato ad una riflessione in presenza sulle piste di lavoro e di ricerca. Nell'incontro saranno identificate anche le "questioni aperte" relative a situazioni specifiche del territorio (ad esempio, presenza di alunni e alunne straniere, eventuali carenze in alcuni ambiti disciplinari etc) ed eventuali criticità che influiscono sul fenomeno della dispersione.

Monitoraggio e valutazione dell'esperienza formativa

L'intervento formativo prevede un'attività di monitoraggio in itinere in merito alla soddisfazione dei bisogni formativi. È prevista inoltre la somministrazione di un questionario al termine della formazione con il fine di comprendere il grado di radicamento delle abilità e delle conoscenze acquisite durante la formazione.